

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno eNotte

Premio al Nobel Rigoberta Menchú
Oggi alle 10,30 al Carignano cerimonia di designazione della XXV edizione del Premio Grinzane Cavour. Al Nobel per la Pace, la guatemalteca Rigoberta Menchú, va il Premio Speciale per i 25 anni del Grinzane Cavour. Alla scrittrice algerina Assia Djebar il Premio per la Lettera Fondazione Crt e all'arabista Isabella Camera d'Afflitto il Premio Grinzane Traduzione. La giuria renderà poi noti i nomi dei vincitori per «Narrativa italiana» e «Narrativa straniera». Sempre oggi alle 15,30 al Centro Culturale Italo-Arabo di via Fiochetto 15 incontro-dibattito con le comunità arabe.

Il giardino di notte
Fino al 29 gennaio ogni venerdì, sabato e domenica dalle ore 17,30 alle 23 si può visitare la tradizionale mostra invernale del castello di Racconigi, che ha aperto quest'anno per la prima volta le porte della Margaria e delle serre in un suggestivo percorso notturno, raccogliendo uno straordinario successo di pubblico. Più di 15 mila visitatori hanno ammirato gli allestimenti che hanno inteso evocare immagini ed emozioni di esperienze legate alla vita della Margaria, dove lavoravano ed operavano giardinieri e maestranze addette alla cura delle serre, delle stalle e del parco di Racconigi.

Marco Balliani, il regista che in Kenya ha trasformato la vita dei ragazzi di strada coinvolgendoli nella realizzazione di un film documentario («Pinnocchio Nero»), apre oggi a Torino un laboratorio teatrale. E' dedicato ad operatori socio-culturali e produrrà una performance in programma all'Espacio in via Mantova 38 il 27 gennaio alle 21.

Torino come Nairobi? Non è proprio così ma l'approccio è simile. L'esperienza che si apre oggi fa parte di Teatro dell'abitare-La città in Scena, un laboratorio realizzato dal Comune nel-

Laboratorio

IRENE CABIATI

Il teatro non è finzione

l'ambito del Progetto Periferie destinato a dare dignità ad alcuni quartieri degradati e socialmente «esclusi».

Come spiega il coordinatore del progetto Francesco Maltese, le parole chiave del laboratorio, che ha operato in alcuni quartieri (fra cui Falchera, Vallette, Mirafiori Nord e Porta Palazzo), sono tre: abitare, comunità e teatro.

Dove per abitare si intende un luogo che non sia soltanto un dormitorio, come spesso avviene in certe pieghe del tessuto urbano, ma una sorgente di rapporti che intrecciandosi dan-

no vita ad una comunità. Ci siamo accorti da tempo che non basta abitare in un quartiere per sentirsi parte della sua linfa vitale anche perché spesso la comunità che lo popola ci appare estranea, frantumata difficile da riconoscere così come lontano appare chi è delegato a gestirlo come «cosa pubblica».

Il teatro, secondo questo progetto, è il filo che cuce le fratture. Chi vuole può entrare nel gioco e mettersi alla prova: il singolo ha una storia che deriva dal suo sesso, dalle origini della propria famiglia, dal lavoro, dalle esperienze sui cui decide di

riflettere. Nell'entrare si mette a confronto con altri dando vita ad un rapporto di gruppo. Tutti insieme costituiranno una comunità che si presenta all'altra parte sociale recitando.

Quali sono i risultati di questa esperienza? Oltre ad essersi affinata con una équipe multidisciplinare (l'arte, il teatro, la psicologia sociale, la pedagogia e l'educazione permanente), ha fatto germinare all'Università un Master di Teatro Sociale e Comunità alla facoltà di Scienze della Formazione.

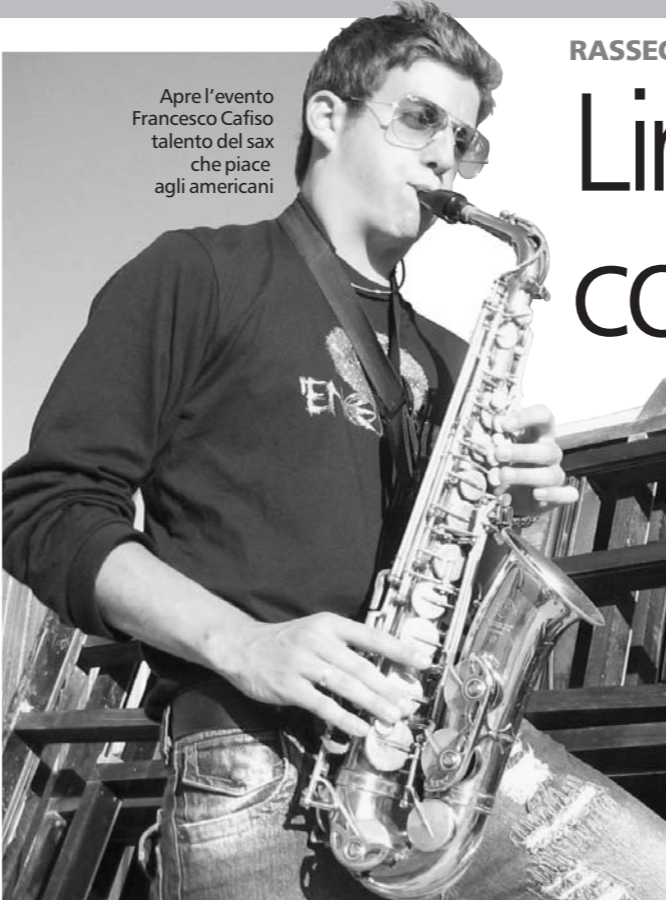
C'è poi un dato fondamentale: le città sono realtà in conti-

nuo mutamento, le strategie urbane non possono non tener conto delle caratteristiche sociali dei siti su cui si intende intervenire, d'altra parte anche la comunità per essere coinvolta ha bisogno di esprimere esigenze. Per farlo deve imparare a guardare oltre lo stuoio di casa. Misurarsi con gli altri nella «finzione» di un palcoscenico, forse può essere un buon punto di partenza non soltanto per dare voce ai singoli e per coltivare lo spirito comunitario, ma anche per responsabilizzare le persone, amministratori compresi.

Durante le Olimpiadi si esibiranno alcuni grandi artisti torinesi come Lucia Minetti, Fabrizio Bosso, Paolo Porta e Marco Tardito

Marco Basso

Mai come quest'anno i Linguaggi Jazz parlano italiano. Il Centro Jazz Torino, ideatore da undici anni della rassegna, in omaggio alle Olimpiadi invernali, proporrà in concerto nel periodo di gare alcuni campioni torinesi del jazz, come Lucia Minetti, Fabrizio Bosso e Paolo Porta. Marco Tardito, meritevoli di una degna passerella internazionale. E' tricolore anche l'apertura con Francesco Cafiso, giovanissimo talento del sax che sta conquistando l'America, e la chiusura, con Enrico Rava, che invece l'ha già conquistata da tempo, grazie al magico fraseggio della sua personalissima tromba (al Regio, 27 marzo). Sede storica della rassegna è il Piccolo Regio



Aprè l'evento Francesco Cafiso talento del sax che piace agli americani

RASSEGNA STASERA AL PICCOLO REGIO FRANCESCO CAFISO

Linguaggi Jazz suona con accento italiano

che il sabato viene regolarmente invaso dagli appassionati di jazz, segno dell'attenzione per un cartellone ottimo e vario, sempre in grado di soddisfare le curiosità di chi vuole capire dove sta andando il jazz. Naturalmente a Linguaggi Jazz 2006 non mancano gli americani. Grazie all'arrivo di Eddie Higgins, Kirk Lightsey e Ricky Ford, chi è legato alle sonorità rispettose della tradizione dallo swing al bop, è accontentato. Quindi, chi desidera essere aggiornato sui fermenti più attuali, trova due protagonisti, il contrabbassista Drew Gress e il batterista Bobby Previte: si presentano alla guida dei loro rispettivi più recenti progetti, «7 Black Butterflies» e «Coalition of the Willing». Anche il jazz-rock ha

poi un suo rappresentante: il funambolico chitarrista australiano Frank Gambale, già apprezzato compagno di avventura di Chick Corea.

Concerto d'apertura stasera alle 21: protagonista Francesco Cafiso, uno dei più precoci sax della storia del jazz, vincitore del top jazz 2005 come miglior talento italiano; a soli quindici anni vanta già prestigiose esperienze con musicisti di fama internazionale. Il ragazzo di Vittoria, provincia di Ragusa, si esibisce al Piccolo Regio con una tra le più brillanti ritmiche italiane: Stefano Bagnoli, batteria, Aldo Zunino, contrabbasso e Riccardo Arrighini, piano. Studente liceale, innamorato del jazz che suona dall'età di sette anni, Cafiso ha

già riscosso successo e riconoscimenti internazionali. Tanta popolarità non lo spaventa più di tanto, né gli crea aspettative eccessive, obbligandolo a bruciare le tappe. Anche perché Francesco le ha già bruciate: «Concerto for Michel Petrucciani», suo terzo cd per l'etichetta Philology, è stato recensito con quattro stelle da Down Beat, la più prestigiosa rivista jazz del mondo.

In vendita posti numerati per i singoli concerti ed abbonamenti: ulteriori sconti con il coupon di Torino Sette. Visto l'afflusso, è sempre bene prenotare: la segreteria del Centro Jazz è in via Pomba 4, aperta dalle 14 alle 20; il sabato, i biglietti rimasti, si vendono al Piccolo Regio dalle 20,15. Info: 011/884477.

Fabrizio Vespa

Per il nightclubbing torinese è senza dubbio un evento storico. Questa sera ritorna alle 23 il club ideale del Kosmic all'interno delle mura del Jam Club ai Murazzi per accogliere Derrick May, il dj-produttore sinonimo per antonomasia della leggenda di Detroit, incarnata nella triade composta oltre che da lui da Juan Atkins e Kevin Saunderson, le pietre miliari e immutabili su cui si fonda la musica techno.

A dispetto dell'aura industriale che la rende molto simile alla nostra, la città della General Motors è stata la patria non solo di questi, ma di vari capostipiti: del soul con l'etichetta Motown, del primo punk con gli Stooges di

NIGHTCLUBBING IL DJ QUESTA SERA E' OSPITE DEL JAM

Arriva Derrick May, leggenda della techno e il ritmo di Detroit approda ai Murazzi

Iggy Pop, del funk sperimentale dei Parliament fino alla liriche di Eminem, il rapper bianco più famoso degli States.

Dopo la metà degli anni '80 con la pubblicazione del brano «Let's go» i tre di Belleville coniano ufficialmente il genere che più avanti li renderà famosi ovunque mentre nel 1987 Derrick May arriva al successo con «Strings of Life», forse il brano più remixato e rivisitato della

storia della musica dance, un inno elettronico in cui viene sintetizzata l'estetica musicale che poi si diffonderà dall'America all'Europa sotto il nome di Techno Detroit. Fondatore della Transmat Records, autore di classici come Wiggin, Icon, The Beginning e Illusion, nonché promotore del Mouvement Festival di Detroit, Derrick May rimane uno dei massimi depositari di questa ricerca del ritmo allo

stato puro, influenzata agli esordi dai Kraftwerk, dalla musica concreta francese e dal p-funk di George Clinton, dalla quale nascono i dj set a tre piatti, con mixaggi frenetici e repentini, che lo hanno portato in ogni angolo del mondo.

A fare gli onori di casa in questa notte da non perdere, con gli organizzatori MPM&Onenightevent ci saranno i dj's Gandin, Torpez e Buratti.



Il dj Derrick May alle 23 e al Jam Club

Appuntamenti

INCONTRI

Sessualità

Conferenza di Giovanni Sesia sul tema «Sessualità e cultura». Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35, ore 17

Linfonodi

Per gli «Incontri con il medico» Emilio Giovannelli, specialista in ematologia, interviene su «Linfonodi: l'incubo delle ghiandole linfatiche ingrossate». Ingresso libero. Info: 011/2484067. Lambda, corso Duca degli Abruzzi 56, ore 15,30

Teosofia

Conferenza di Leonardo Sola sul tema «I Simboli: il Serpente, la Croce, i due Triangoli». Centro Studi teosofici Lut, via Isonzo 33, ore 17

Relatività

Claudio Papuzza interviene su «Cent'anni di relatività». Società Teosofica Italiana, via Pinelli 78/a, ore 17

Astrologia

Grazia Mirti tiene il seminario su «Astro-

logia e Casa». Per informazioni telefonare al numero: 011/43 76 192. Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 14,45

LIBRI

Democrazia

Presentazione del libro «Il costo della democrazia» Ovvero il costo della politica; il rapporto tra politica e etica e tra politica e questione morale.

Gli autori sono Cesare Salvi e Massimo Villone. Partecipano all'incontro con l'onorevole Salvi Ettore Boffano, Diego Novelli, Giorgio Airaudò e Rocco Larizza; presiede Luciano Pregnolato.

Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 16

SPETTACOLI

Coniglio Viola

Concerto-spettacolo dal titolo «Le Vostre Radici Quadrate» proposto da Coniglio Viola: performance multimediale sulle tracce musicali delle dive italiane Anni Ottanta. Hiroshima mon Amour, via Bossoli 83, ore 22

MUSICA

Mozart

Musica e gastronomia a Ceres: concerto cameristico alle 17,30 (Sa-

la musica in via Cantoira) e Corale Valli di Lanzo alle 20,45 (sala parrocchiale). Previsti due momenti al ristorante «Valkii di Lanzo», alle 19 buffet austriaco e alle 22,15 degustazione di dolci. Autobus in partenza alle 15,30 da corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto. Tel: 011/531724.

CORSI

Musica per bambini

C'è ancora posto per le lezioni di pianoforte per bambini dai 6 anni e i corsi di propedeutica musicale per i bambini dai 3 ai 6 anni presso la, organizzata dalla scuola di musica «Doremifacile». Info: 011/3180779

e 3437/0198447. Scuola Duchessa «Elena D'Aosta», di corso Francia 139

VARIE

Pagella - Non solo Rock

Il termine delle iscrizioni al concorso musicale organizzato dal Comune di Torino «Pagella - Non solo rock», riservato ai ragazzi under 23, è il 31 gennaio. Il modello per le iscrizioni si può scaricare dal sito www.comune.torino.it/infogio/pagellarock. Per altre informazioni: 011/4424957.

Ecologico

«La domenica ecologica... e sei x sei: le Olimpiadi e l'Ambiente» è il tema di

DIAMOCCI UN TAGLIO
stilisti in capelli
ogni nuova stagione ha le sue voglie
...ti aspettiamo per renderti unica

COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 2006 NUOVI TAGLI DALLE NOSTRE ACCADEMIE DI LONDRA E NEW-YORK

C.so Francia, 11 - (TO) Tel./Fax 011.4344462
Via Marchese Visconti, 6/b (TO) Tel./Fax 011.2217894

reghiottone

Ristorante con servizio pizza
Arignano (TO) • P. Vittorio Veneto
011.9462416 • www.reghiottone.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

VALUTAZIONI DI GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA A TORINO

Torino 27 gennaio

Informazioni e appuntamenti
Consolata Pensa Massone
Tel 011 561 9453
cpsamassone@christies.com

Torino
Via Maria Vittoria 4
10123 Torino

E' possibile consultare i cataloghi e lasciare offerte online su christies.com

PATEK PHILIPPE
Orologio da polso in oro bianco con calendario perpetuo e fasi lunari, circa 1974
Venduto a Ginevra il 16 maggio 2005
Sfr 316,800 (€205.920)

SPILLA "PANTHER"
IN DIAMANTI E ONICE, VAN CLEEF & ARPELS
Venduta a Ginevra il 16 novembre 2005
Sfr 31,200 (€21.000)

CHRISTIE'S
SINCE 1766